

UN MUSEO DI BAMBÙ

Da oggi al Macro Testaccio sarà possibile ammirare e percorrere l'opera "vivente" realizzata dai gemelli Stern con 8mila canne arrivate da Bali



Ci sono voluti due mesi di lavoro, venticinque "scultori-scalatori" e ben ottomila canne di bambù arrivate direttamente da Bali per costruire la spettacolare installazione ideata dai gemelli americani Mike e Doug Stern al Macro di Testaccio. La struttura, realizzata in occasione dei cinquanta anni di Enel, non è una semplice opera d'arte, ma si propone come un vero e proprio spazio d'incontro del Museo, con al suo interno percorsi e camminamenti aperti che consentiranno ai visitatori di diventare parte integrante della creazione, che misura in altezza ben venticinque metri. L'accesso, gratuito, è possibile da oggi.

